

Il latte inviato dall'URSS e distribuito 2 anni dopo

hanno ricavato alcun concreto beneficio dalla legge che ha rivalutato solo un terzo delle pensioni. I partiti e le organizzazioni popolari hanno, quindi, ragione di riproporre le loro richieste a favore dei pensionati sociali tanto più che gli invalidi e i vecchi lavoratori del Mezzogiorno sono stati sacrificati dalla legge di cui tutti ormai riconoscono il carattere antidemocratico.

È denunciato le gravi esclusioni dal diritto di pensione di numerosi lavoratori — per reversibilità — delle loro famiglie, come i mezzadri, i piccoli proprietari, gli artigiani, i disoccupati cronici ed il ritardo spesso triennale della liquidazione della pensione da parte degli istituti. Fiore ha invocato che, in applicazione dell'art. 38 della Costituzione, si provveda alla sussistenza dei nostri vecchi senza pensione assegnando ad essi un sussidio adeguato ai bisogni della vita.

La discussione è stata poi rinviata alle due sedute di oggi.

Per la pubblicazione indirizzare a: l'Unità, "La voce dei lettori", via IV Novembre, 149 Roma. Le lettere debbono essere per quanto possibile brevi e non dovranno mai contenere nomi di persone né di istituzioni.